**Comunicato Stampa n. 02/2020**

**Un nuovo laboratorio di Neurobioingegneria e Neurotecnologie
dell’Università Statale di Milano all’Ospedale San Paolo**

***La nuova struttura è dedicata allo sviluppo bioingeneristico di sistemi integrati e dispositivi per la diagnosi e le cure del paziente neurologico. Grazie alla collaborazione multidisciplinare di giovani ricercatori e al contesto ospedaliero, il laboratorio si caratterizza per potenzialità applicative con immediate ricadute nella pratica clinica.***

*Milano, 15 gennaio 2020* - Il centro di ricerca coordinata “Aldo Ravelli” dell’Università degli Studi di Milano ha inaugurato un nuovo *Laboratorio di Neurobioingegneria e Neurotecnologie* presso il Dipartimento di Scienze della salute al Polo San Paolo dell’ASST Santi Paolo e Carlo di Milano. La struttura è dedicata allo sviluppo bioingeneristico di sistemi integrati e dispositivi per la cura del paziente neurologico, mirati a facilitare la diagnosi ed i trattamenti da parte di neurologi, riabilitatori, psichiatri e neurochirurghi. In particolare, il laboratorio - oltre allo **sviluppo teorico ed alla ideazione di approcci terapeutici innovativi** - si occuperà dell’analisi di segnali elettrocerebrali, dello sviluppo computazionale dei modelli, della sensorizzazione e della progettazione hardware, dello sviluppo software e della **prototipizzazione di dispositivi sperimentali**.

**Il direttore del “Centro Ravelli” e coordinatore del nuovo Laboratorio, Prof. Alberto Priori**, commenta così: “*Il laboratorio è unico nel suo genere in quanto cala in una realtà clinica come quella dell’ASST Santi Paolo e Carlo,* ***una valenza tecnologica formidabile*** *dando al laboratorio grandissime potenzialità applicative con più immediata ricaduta nella pratica clinica*”. Il laboratorio si avvale della collaborazione di tre giovani promettenti: l’ingegner Alberto Averna proveniente dall’Istituto Italiano di Tecnologie di Genova, il dottor Matteo Guidetti che ha svolto la sua tesi alla Harvard Medical School e la dottoressa Elisa Masini proveniente dall’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”. Aggiunge il direttore che “**Q*uesto è un laboratorio fatto da giovani motivati e di provata esperienza ma, soprattutto, con diverse specifiche competenze: ingegneristiche, fisiologiche, cliniche, tecniche ed industriali che garantiscono la necessaria multidisciplinarietà per una struttura di avanguardia di questo tipo***”. Le attività si innestano in un contesto di consolidate collaborazioni scientifiche (fra le quali per esempio il **Politecnico di Milano, le università di Trieste, Grenoble, Toronto e Wurtzburg**) ed industriali (ad esempio **Newronika** s.r.l., spin-off dell’Università degli Studi di Milano) a cui si stanno aggiungendo altre prestigiose istituzioni nazionali ed internazionali.

“Per migliorare la qualità della cura e della salute è importante valorizzare, ottimizzare ed estendere le potenzialità di ricerca a tutti i settori dell’ASST Santi Paolo e Carlo e trasferire prontamente i risultati della ricerca nella pratica clinica” ha dichiarato **Matteo Stocco, Direttore Generale dell’ASST Santi Paolo e Carlo.**